

## **AGGIORNAMENTO GRADUATORIE DOCENTI 2020-2021: QUESTE le NOVITA'.**

Le Graduatorie di istituto docenti diventano provinciali e digitali. Atteso un milione di domande.

In base al nuovo Decreto Scuola, nel mese di **Luglio 2020** è prevista la riapertura e l'aggiornamento delle graduatorie di istituto di **seconda e terza fascia di istituto**, quelle utilizzate dai Dirigenti Scolastici per l'attribuzione delle supplenze.

**Ma le graduatorie di istituto diventeranno provinciali.** Questo significa che il docente sceglie la provincia (anche diversa rispetto a quella di inserimento del 2017) e parteciperà alle supplenze conferite fino al **31 agosto** o **30 giugno** residue **dopo l'assegnazione alle graduatorie ad esaurimento.**

Saranno riaperte e aggiornate per il biennio 2020/21 e 2021/22. il Ministro è autorizzare ad operare la trasformazione con un'ordinanza. Sui contenuti sarà richiesto il parere del CSPI, che avrà 7 giorni di tempo per esprimere il parere non vincolante. La Corte dei Conti avrà invece cinque giorni di tempo per il proprio parere.

Ricevute le necessarie autorizzazioni, il decreto di riapertura e aggiornamento sarà pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione con le istruzioni per la compilazione della domanda.

Il titolo di accesso alla **II fascia** è l'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso richiesta. Il titolo di accesso alla **III fascia** è laurea (con gli eventuali **CFU** richiesti per l'accesso alla classe di concorso **+ 24 CFU** in discipline psicopedagogiche e metodologie didattiche di cui al DM 616/2017).

Per la prima volta tutto il procedimento sarà **online**. Sia domanda, sia scelta delle scuole. Un procedimento che snellerà sia il processo di presentazione che la verifica dei punteggi da parte dell'ufficio Scolastico.

I tempi di assegnazione delle supplenze saranno quindi molto rapidi: teoricamente per la data di inizio delle lezioni (**ancora da stabilire**) numerose

province potranno avere già i supplenti in cattedra, poiché l'assegnazione avverrà in un'unica giornata o comunque nel giro di pochi giorni, evitando la dispersione delle convocazioni e delle sovrapposizioni negli incarichi conferiti dai Dirigenti Scolastici.

Ogni docente potrà scegliere fino a **venti scuole** per l'attribuzione delle supplenze temporanee, che continueranno ad essere assegnate dai Dirigenti Scolastici.

Dopo anni di difficoltà nel reperimento degli insegnanti, il nuovo sistema dovrebbe ricostituire gli elenchi vuoti, limitando al minimo il ricorso alle MAD domande di messa a disposizione che, comunque, saranno sempre possibili.

**Sono Attese** un milione di domande. Infatti potrebbe essere questo il numero di domande complessive **tra seconda e terza fascia**, considerando aggiornamenti e nuovi inserimenti. Per nuovi inserimenti sono obbligatori il possesso dei **24 CFU**.

Ora, come al solito con questo MIUR, **siamo costretti**, a fare chiarezza per gli **Insegnanti Tecno Pratici**, più semplificato **ITP**.

La norma approvata nel **Decreto Scuola n.126/2019** convertito con modificazioni nella Legge n. 159 del 20 dicembre 2019 afferma " All'articolo 1, comma 107, della legge 13 luglio 2015, n. 107, le parole: «2019/2020» sono sostituite dalle seguenti: « 2022/2023 » ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « In occasione dell'aggiornamento previsto **nell'anno scolastico 2019/2020**, l'inserimento nella terza fascia delle graduatorie per posto comune nella scuola secondaria è riservato ai soggetti precedentemente inseriti nella medesima terza fascia nonché ai soggetti in possesso dei titoli di cui all'articolo 5, commi 1, lettera b), e 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ».

In questo caso il requisito diventa **diploma + 24 CFU** di cui al dm n. **616/2017**, con tutti i dubbi che un requisito del genere possa comportare, poiché non previsto nella precedente normativa, che associa i **24 CFU** alla **laurea breve**, non al diploma.

Il legislatore, infatti, non ha inserito nella norma il riferimento alla deroga presente nel Decreto L.vo n. **59/2017**.

Lo mette in evidenza la **FLCGIL**, che così scrive “Sarà importante chiarire in sede applicativa della norma la situazione relativa all’accesso per i profili di ITP, laddove il Dlgs 59/2017 prevede chiaramente all’art. 22 che fino al 2024/2025 requisito di accesso per i posti di insegnante tecnico pratico siano ancora i diplomi definiti dalla normativa vigente”.

Noi, in mancanza di indicazioni certe, non possiamo che consigliare ai nostri iscritti di assumere decisioni autonome ma, **forse, meglio assicurarsi i 24 CFU**.